



DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT A) D.LGS 50/2016 MEDIANTE RDO SUL MEPA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI MANUTENZIONE PER INTERVENTI SU CHIAMATA O A GUASTO DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE E DEL DIPARTIMENTO DI CHIMICA E TECNOLOGIE DEL FARMACO (ACCORDO QUADRO).

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DELEGATO

VISTO l'art.37 del D.Lgs. 50/2016: *aggregazioni e centralizzazione delle committenze*, secondo cui le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi d'importo inferiore a 40.000 euro e di lavori d'importo inferiore a 150.000 euro nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

PREMESSO che il Dipartimento di Medicina Molecolare e il Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco, nell'ottica della semplificazione amministrativa ed economia delle risorse, hanno convenuto di procedere associativamente all'individuazione del terzo contraente per la gestione delle manutenzioni ordinarie tecniche dei locali ad essi attribuiti;

PREMESSO che il Dipartimento di Medicina Molecolare e il Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco hanno altresì convenuto di eleggere, temporaneamente ed esclusivamente per la presente procedura negoziata, il Dipartimento di Medicina Molecolare quale Centrale Acquisti per l'eventuale stipula comune dell'Accordo Quadro;

PREMESSO che il fine di pubblico interesse che s'intende perseguire per i servizi di manutenzione in oggetto trova giustificazione dal fatto che occorre garantire e adeguare la sicurezza e l'efficienza funzionale degli spazi in uso ai suddetti Dipartimenti, nei cui locali ricorre quotidianamente la presenza di numerosi studenti, tecnici, ricercatori, personale dipendente e personale esterno, tecnologici e servizi accessori;

RITENUTO necessario provvedere alle eventuali opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione per eliminare il degrado dei manufatti e delle relative pertinenze, al fine di conservarne lo stato e la fruibilità di tutte le componenti, degli impianti e delle opere connesse, mantenendo le in condizioni di valido funzionamento e di sicurezza, senza che da ciò derivi una modificazione della consistenza, salvaguardando anche il valore dei beni e la loro funzionalità;

CONSIDERATO che tale tipologia di servizi impone la stipula di un contratto di fornitura di tipo "aperto" della durata almeno di un biennio;

DATO ATTO che i luoghi di esecuzione dei servizi interessano le seguenti sedi:

Sedi del Dipartimento di Medicina Molecolare

- Viale Regina Elena, 291 (Edificio RM110 Pal.B)



Il Responsabile Amministrativo Delegato

- Viale Regina Elena, 324 (Edifici: PL028, 3 e 4 p° - PL038 – PL030)

- Viale dell'Università, 34/a (Edificio CU004)

Sedi del Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco

- Piazzale Aldo Moro, 4 (Edifici: CU019 – CU020 – CU032)

RAVVISATO in merito che, da una verifica eseguita sulla apposita piattaforma telematica, il prodotto non risultava presente nelle convenzioni Consip Spa attive;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 26, c. 3 della legge 23.12.1999, n. 488 «*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101*»;

VISTO il D.L. n.95 del 6.7.2012, convertito in legge con modificazioni L. n. 135 del 7.8.2012, che prevede all'art.1 co. 1 che i contratti stipulati in violazione dell'art.26, co. 3, della L. n.23.12.1999 n.488 "sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene conto anche della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto";

CONSIDERATO che la citata L. 135/2012 prevede all'art. 1, co. 3, che "Le Amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

VISTO il disposto dell'art. 1, co. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1 commi 502 e 503 della legge n° 208/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016), in virtù del quale, per gli acquisti di importo compreso tra 1.000 euro e la soglia comunitaria, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.449 della stessa legge sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. n.327/2010;

VISTA la Legge 30.12.2018 n.145 (legge stabilità 2019) in particolare il c.130 dell'art.1 che modifica il disposto di cui sopra portando da 1.000 a 5.000 euro la soglia oltre la quale vige l'obbligo per le P.A. di utilizzare il MEPA, ovvero altri mercati elettronici;

VISTO l'articolo 1, comma 510, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, secondo cui "Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali";

VISTO il D.Lgs. 18/4/2016, n. 50, in particolare l'art.36 co. 2 lett a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m. i. che per affidamenti di importo pari o superiore 40.000,00 euro e inferiore alle soglie di cui all'art. 35 per le forniture e servizi stabilisce di procedere mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

VISTO D.Lgs 56 del 19 aprile 2017 entrato in vigore il 20 maggio 2017;



TENUTO CONTO che l'art.37 del D.Lgs. 18/4/2016, n.50 ribadisce l'obbligo per le stazioni appaltanti *"di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;

TENUTO CONTO che il legislatore ha ritenuto di dare preferenza a procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, come stabilisce l'art. 58 del D. Lgs 50/2016;

DATO ATTO che i principi posti dall'art. 30 del D. Lgs 50/2016 sono stati integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al MEPA, gestito da CONSIP, in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della stessa CONSIP;

RILEVATO che sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) è disponibile il metaprodotto all'interno dell'area iniziative: *Servizi agli Impianti* (manutenzioni e riparazioni);

RITENUTO di garantire la massima trasparenza mediante una RDO aperta ad almeno 5 fornitori abilitati del MEPA, come da regolamento vigente;

TENUTO CONTO che il legislatore ha ritenuto di dare preferenza a procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, come stabilisce l'art. 58 del D.Lgs 50/2016;

RITENUTO di aggiudicare la fornitura in base al criterio "a misura", ai sensi dell'articolo 59, co. 5 bis del D.Lgs.50/2016;

CONSIDERATO che per tutte le motivazioni sopra riportate, si è proceduto all'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs.50/2016 mediante RDO sul MEPA per le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione necessarie al fine di eliminare il degrado dei manufatti e delle relative pertinenze, al fine di conservarne lo stato e la fruibilità di tutte le componenti, degli impianti e delle opere connesse, mantenendole in condizioni di valido funzionamento e di sicurezza, senza che da ciò derivi una modificazione della consistenza, salvaguardando il valore dei beni e la loro funzionalità dei Dipartimenti di Medicina Molecolare e di Chimica e Tecnologie del Farmaco;

TENUTO CONTO della propria determina, *N. Rep.262/2019 Prot. n.1211 del 15/4/2019*, con la quale si è disposto di autorizzare l'avvio di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., da effettuarsi tramite RDO-Me.PA per l'affidamento in accordo quadro della fornitura biennale del servizio di manutenzione ordinaria degli immobili del Dipartimento di Medicina Molecolare e del Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco;

TENUTO CONTO che a seguito delle operazioni di gara, effettuate tramite RDO-MEPA (Codice negoziazione n. 2280039), entro il termine utile per la presentazione delle offerte (7/5/2019 – h.12.00) e su cinque operatori economici (D.Lgs. 50/2016 art.45 c.2, lett. a) scelti anche attraverso sorteggio, sono pervenute le offerte delle Società: Falegnameria Artigiana Sterbini s.r.l. di Olevano Romano (RM) e Tecno G.F.M.S. s.r.l. di Roma;

TENUTO CONTO che previa verifica della regolarità dei documenti presentati in sede di gara si è proceduto all'apertura delle buste elettroniche le quali sono risultate tutte regolari e tecnicamente conformi ai requisiti richiesti;

TENUTO CONTO che dalla comparazione economica delle offerte è risultato che l'operatore economico Falegnameria Artigiana Sterbini ha presentato il maggior ribasso generalizzato in percentuale del 33% rispetto ai prezzi riportati nelle Tariffe della Regione Lazio 2012 (approvate con Delibera della giunta Regionale n.412/2012) poste a base di gara;

DATO ATTO dell'inesistenza di cause d'incompatibilità o conflitti di interesse del firmatario del presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dal codice di comportamento e dalla legge anticorruzione;



DATO ATTO che l'operatore economico, Falegnameria Artigiana Sterbini, ha autocertificato digitalmente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, nonché, sottoscritto: il Capitolato speciale d'appalto dell'accordo quadro, l'Offerta economica, il Patto di integrità ex art.1 co.17 Legge 190/2012 e il DGUE.

DATO ATTO dell'esito positivo della verifica effettuata da parte dell'ufficio del possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D. Lgs 50/2016 "Motivi di esclusione";

RITENUTO, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del d. l.vo 50/2016, come modificato dall'art. 67 del d. l.vo 19 aprile 2017, n° 56, di non richiedere garanzia definitiva, trattandosi di affidamento rientrante nei limiti previsti dall'art. 36, comma 2, lett. a) del predetto D.lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 25 del D.lgs. 56/2017;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTI gli articoli 37 del d.lgs. 33/2013 ed 1, co. 32, della legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente", ai sensi dei quali, i dati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sito internet dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza";

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3689 del 20/10/2012;

VISTE le Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 315 del 18/12/2014 e n. 311 del 27/10/2015 con le quali è stato rispettivamente approvato e modificato il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, emanato con D.R. n. 65 del 13/01/16;

VISTO il Regolamento dell'attività contrattuale di Ateneo, emanato con DR 274 del 25/05/2009;

VISTO il Decreto Legislativo 50/2016, in particolare gli artt. 29, 31,36 e 95;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 461/2018 del 18/12/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2019;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 462/2018 del 18/12/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2019 - 2021;

VISTE le circolari del Direttore Generale prot. n. 9066 dell'11/02/2016, n. 24552 del 12/04/2016 e n. 43457 del 14/06/2016 aventi ad oggetto "Modifiche normative in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

TENUTO CONTO che il contratto sarà stipulato con le modalità previste dalla piattaforma MePA;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 32, co. 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 non si applica il termine dilatorio di *stand still* nel caso di acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) e b) del codice stesso;

CONSIDERATO che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

VERIFICATA la copertura finanziaria sulla voce di costo A.C.13.02.030 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili" del budget 2019 del Dipartimento di Medicina Molecolare e del Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco;;

SENTITO il parere positivo del RUP;

VISTA la Disposizione di delega del Direttore Generale n. 794/2015;

DETERMINA

- di aggiudicare, con la formula di fornitura di tipo "aperto" della durata almeno di un biennio, all'operatore economico: FALEGNAMERIA ARTIGIANA STERBINI s.r.l., con sede legale in Olevano Romano (RM) Via G. Milana SNC cap 00035, indirizzo PEC: falegnameriasterbini@legamail.it - codice fiscale: 06943301009 per i servizi manutenzione ordinaria degli immobili che



Il Responsabile Amministrativo Delegato

interesseranno le seguenti sedi:

Sedi del Dipartimento di Medicina Molecolare

- Viale Regina Elena, 291 (Edificio RM110 Pal.B)
- Viale Regina Elena, 324 (Edifici PL028, 3 e 4 p° - PL038 – PL030)
- Viale dell'Università, 34/a (Edificio CU004)

Sedi del Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco

- Piazzale Aldo Moro, 4 (edificio CU019 – CU020 – CU032);
- di confermare che l'accordo quadro da sottoscrivere con il predetto operatore economico avrà un ribasso percentuale di punti 33,00%, rispetto ai prezzi ricondotti nelle Tariffe della Regione Lazio 2012 (approvate con Delibera della giunta Regionale n.412/2012);
- di dare atto che il ribasso percentuale sarà applicato per mezzo di singoli "Buoni d'Ordine/Contratti a valle" emessi dai singoli Dipartimenti di Medicina Molecolare e Tecnologie del Farmaco di Sapienza Università di Roma;
- di dare atto dell'inesistenza di cause d'incompatibilità o conflitti di interesse del firmatario del presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dal codice di comportamento e dalla legge anticorruzione;
- che l'imposta di bollo sarà assolta dall'operatore economico aggiudicatario mediante apposizione di marca, ovvero nelle altre modalità dettagliatamente indicate sul sito www.acquistinretepa.it

La presente determina, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, c. 32 L. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016, sul sito web dell'Amministrazione.

Il Responsabile Amministrativo Delegato
Dott. Carlo Appetecchia